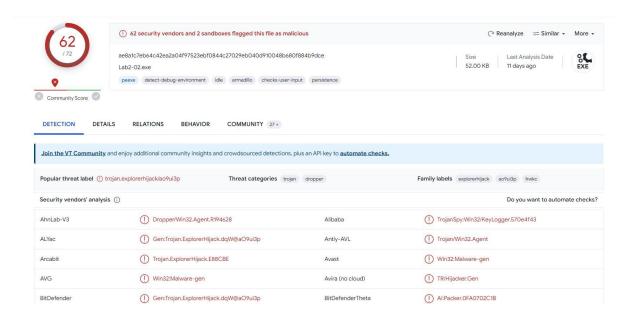
Progetto S10-L2

Studente: Simone Mininni

Task: Malware analysis, Analisi Dinamica basica.

Malware U3 W2 L2

Analisi statica:



Confrontando il codice di hash, il programma risulta essere malevolo e sembra essere un trojan dropper.

Analisi dinamica:

Eseguiamo il malware per osservare il suo comportamento, utilizzando alcuni software utili come "process explorer", "procmon", "regshot", "wireshark".

Evidenze Network: Nessuna

Monitorando il traffico con Wireshark non si nota nessun tentativo di connessione alla rete. Quindi il programma andrà ad eseguire operazioni solo sulla macchina host.

Evidenze sulla macchina host:

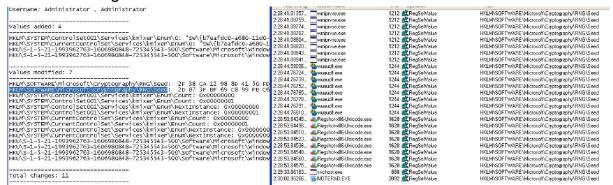


Dall' albero dei processi possiamo notare che "MalwareL2" crea un processo figlio "scvhost.exe".



Filtrando per processi e thread, constatiamo che il malware è un dropper, ovvero carica le librerie in memoria a tempo di esecuzione e crea un nuovo processo.

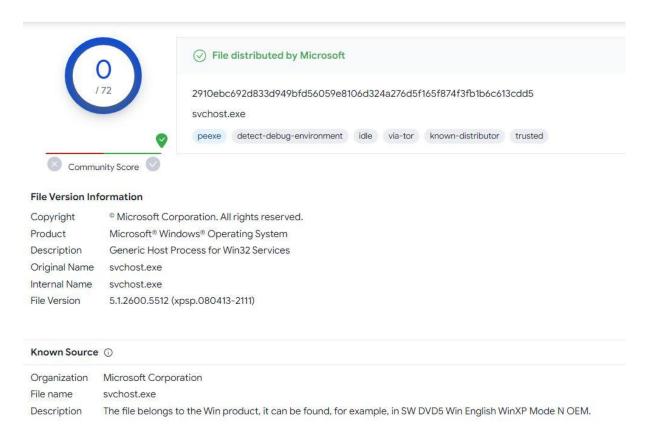
Infine andando a confrontare i file di registro prima e dopo il lancio del malware notiamo con regshot alcune differenze



Vengono aggiunte delle chiavi, windows tiene traccia nella muicache del programma lanciato

Per quanto riguarda le chiavi modificate, praticamente il malware non setta nessun nuovo valore di registro, poichè le modifiche vengono effettuate da explorer.exe e "regshot" stesso.

Mentre svchost.exe, il programma creato dal malware, va a settare un random seed.



svchost.exe sembra essere effettivamente il servizio di windows, quindi innocuo.